università popolare

auser
Università Popolare Como

Con il Patrocinio Comune di Como

COMUNE DI COMO

20

2018------2019 DUE VENTI ANNI DI PASSIONI

L'Università Popolare Como Auser collabora con:

Associazione Carducci Como
Teatro Sociale di Como
Teatro Popolare di Como
Museo Archeologico e Storico Como
Pinacoteca Civica Como
Biblioteca Comunale Como
Villa del Grumello
Confcommercio Como
Ordine degli Ingegneri di Como
Museo della Seta
Fondazione Antonio Ratti
Libreria Ubik
Fiera del Libro di Como
NodoLibri

università popolare

auser
Università Popolare Como

VENTI ANNI DI PASSIONI

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

DUE FEBBRAIO - MAGGIO

Contatti

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

FaceBook Università popolare di Como

Telefono 348.9046116

Sede

Associazione Carducci

Como Viale Cavallotti 7

Calendario

I corsi, salvo diversa indicazione, si tengono presso l'Associazione Carducci in viale Cavallotti 7, alle ore 15.30

Febbraio 2019

Martedì 5

Miserie e Nobiltà
La Vergogna nel cinema **Mario Bianchi**

Mercoledì 6

Il mondo nascosto
Paul Klee 1879 -1914 **Flavio Bellocchio**

Giovedì 7

Scacchi: non solo un gioco
Un viaggio dal VI secolo (India) ai giorni nostri **Luigi Viazzo**

Martedì 12

Miserie e Nobiltà
Cinema e poesia **Mario Bianchi**

Mercoledì 13

Il mondo nascosto
Paul Klee 1915-1932 **Flavio Bellocchio**

Giovedì 14

Scacchi: non solo un gioco
Scacchi: amici vicini e lontani **Luigi Viazzo**

Martedì 19

La vita in serie (TV)
Dallo schermo cinematografico al monitor Tv **Gerardo Monizza**

Mercoledì 20

Il mondo nascosto
Paul Klee 1933-1940 **Flavio Bellocchio**

Giovedì 21

Scacchi: non solo un gioco
Scacchi eterodossi: curiosità a cavallo fra dadi, carte, roulette, 1000 modi per divertirsi... **Luigi Viazzo**

Martedì 26

La vita in serie (TV)
Soggetti per sceneggiature a due dimensioni **Gerardo Monizza**

Mercoledì 27

Leggi con me!
Maria Teresa Benincasa, **Maria Teresa Martuccelli**

Giovedì 28

Leonardo e la moda
Dai suoi dipinti quasi un catalogo di modelli e di tessuti
Francina Chiara

Marzo 2019

Mercoledì 6 marzo

Confcommercio, via Ballarini 12

Mercati, botteghe, negozi
Dai mercati ai negozi, ai supermercati **Fabio Cani**

Giovedì 7 ore 15

Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

Visita guidata della sede Tino Tajana
Ricordando Alessandro Volta
Il suo tempo e le sue invenzioni **Damiano Lurati, Renato Spina**

Venerdì 8 marzo

Libreria Ubik, p. San Fedele, dalle 17

Donne d'amori e di dolori
Parole di donne lette da donne

Lunedì 11 marzo

Libreria Ubik, p. San Fedele, ore 18

Tre letture sulla giustizia. Giuseppe Battarino

Testimone inconsapevole di *Gianrico Carofiglio*

Martedì 12

Lungo i crinali della storia

Nazioni e nazionalismi nel XXI secolo **Claudio Fontana**

Mercoledì 13

Confcommercio, via Ballarini 12

Mercati, botteghe, negozi

La vendita e la vita **Fabio Cani, Rita Dell'Acqua**

Giovedì 14

Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

Ricordando Alessandro Volta

Itinerari Voltiani **Damiano Lurati Renato Spina**

Lunedì 18 marzo Libreria

Libreria Ubik, p. San Fedele, ore 18

Tre letture sulla giustizia. Giuseppe Battarino

Il processo di *Franz Kafka*

Martedì 19

Lungo i crinali della storia

Le democrazie e i diritti **Claudio Fontana**

Mercoledì 20

I volti del desiderio

Giovani studenti rileggono la filosofia con **Ornella Zagami Umberto Imperiali** e gli studenti del **Liceo Paolo Giovio**

Giovedì 21

21 marzo: giornata della poesia

Una manciata di versi **Maria Teresa Benincasa**

Lunedì 25 marzo

Libreria Ubik, p. San Fedele, ore 18
Tre letture sulla giustizia. Giuseppe Battarino
Il condominio di Via della Notte di *Maria Attanasio*

Martedì 26
Lungo i crinali della storia
Il suicidio dell'Europa? **Claudio Fontana**

Mercoledì 27
Leggi con me!
Maria Teresa Benincasa, **Maria Teresa Martuccelli**

Giovedì 28
Plinio il Vecchio: una biografia
Saverio Saffioti conversa con l'autore **Luigi Picchi**

Aprile 2019

Martedì 2
Artisti dei laghi a Vienna
Prima lezione **Ernesto Palmieri**

Mercoledì 3
Appassionata letteratura
L'Orlando furioso **Alessandro Quattrone**

Giovedì 4
Archivi: custodi della memoria
Dove e che cosa cercare: lo "scrigno" della memoria **Magda Noseda**

Martedì 9
Artisti dei laghi a Vienna
Seconda lezione **Ernesto Palmieri**

Mercoledì 10
Appassionata letteratura
Torquato Tasso e la Gerusalemme Liberata **Serena Scionti**

Giovedì 11

Archivio di Stato, via Briantea 8

Archivi: custodi della memoria

Lavorare è permesso, la professione è negata **Magda Noseda**

Martedì 16

Dalla grotta al chiostro, dal quartiere al laboratorio

La Medicina al femminile: una storia millenaria **Tiziano Corti**

Mercoledì 17

Appassionata letteratura

Torquato Tasso e la Gerusalemme Liberata **Valentina Romano**

Da giovedì 18 aprile a giovedì 2 maggio:
Chiusura per vacanze

Maggio 2019

Martedì 7

Ville note e bel mondo sul lago

Quando l'opera lirica nasceva a Blevio **Stefano Lamon**

Mercoledì 8

Letteratura dimenticata

Le origini della letteratura popolare **Marisa Mauri**

Giovedì 9

Architettura raccontata

Disegnare le case **Tino Tajana**

Martedì 14

Ville note e bel mondo sul lago

Giuditta Pasta, ritratto di una diva casalinga **Gianluigi Valsecchi**

Mercoledì 15

Letteratura dimenticata

La grande storia dei Romanzi a puntate **Marisa Mauri**

Giovedì 16

Architettura raccontata
Vedere le cose (una visita guidata) **Tino Tajana**

Martedì 21

Ville note e bel mondo sul lago
I Taglioni. E il mondo della danza non fu più lo stesso **Antonella Fontana**

Mercoledì 22

Letteratura dimenticata
Il romanzo d'appendice in Italia **Marisa Mauri**

Giovedì 23

Villa Olmo. Patrimonio della città
Bellezze di un parco storico **Angelo Dal Sasso**

Martedì 28

Ville note e bel mondo sul lago
Gita a Blevio

Mercoledì 29

Leggi con me!
Letture per l'estate **Maria Teresa Benincasa**, **Maria Teresa Martuccelli**

Giovedì 30

Giardino di Villa Olmo

Villa Olmo. Patrimonio della città
Progetti e soluzioni per il Parco (con visita) **Angelo Dal Sasso**

Introduzione

Università Popolare/Auser Como
Direttivo Università Popolare Como
La Presidente Maria Rita Molteni

Un anno speciale. Parte seconda

Nell'anno accademico del ventesimo compleanno della nostra Università Popolare un secondo quadrimestre ricco di proposte di grande varietà e spessore.
In un tempo che si va facendo molto spesso di difficile decifrazione, che a volte si configura come meno "amichevole", meno pronto all'apertura e all'accoglienza, è ancor più necessario vivere esperienze di conoscenze e relazioni "forti, di qualità.
Abbiamo cercato, anche per questo, di elaborare un programma che aiuti a costruire dei "nessi", delle connessioni tra il sapere e la realtà in cui viviamo: è un'offerta di chiavi interpretative che hanno bisogno di confronto, di scambio, di socialità condivisa.

Potremmo dire che in questo secondo quadrimestre due sono le particolari accentuazioni: la prima, dove le tematiche culturali agganciano diffusamente il mondo del passato con l'oggi e la necessaria apertura sul futuro (vedi, ad esempio, il percorso sul tema delle nazioni, dei nazionalismi, delle diverse realtà dell'Europa…); la seconda accentuazione riguarda l'attitudine a guardare e ri-guardare ciò che di importante, di bello, di significativo c'è nel nostro territorio e nella sua storia.
Per un rinnovato e più consapevole senso di appartenenza molti incontri e visite guidate riguardano infatti personaggi, realtà economiche, fenomeni, luoghi, paesaggi della nostra città e del suo circostante: l'avvicinamento a figure come quelle di Alessandro Volta e Plinio il Vecchio, l'esplorazione di memorie e realtà attinte dall'Archivio storico, quest'anno relative al mondo del lavoro femminile, la conoscenza di personaggi vissuti sul

nostro lago, a Blevio, come Giuditta Pasta, Maria Taglioni e alcuni compositori, impresari, librettisti, persone di cultura del loro milieu; la ri-visitazione di Villa Olmo, del suo Parco e Orto botanico; il percorso dedicato all'antica "Cortesella" e agli edifici del Centro Storico.
Un ambito particolarmente amato, quello della Letteratura, ci farà incontrare grandi classici come l'Orlando Furioso, la Gerusalemme Liberata, l'Inferno dantesco con tutto quello che di emozioni e di pensiero possono donarci nella capacità di continuare a parlare con noi e di noi; ci sorprenderanno le proposte di una "letteratura popolare dimenticata"; ci accosteremo al tema nuovo di "narrativa, giustizia, sicurezza, diritti". Faremo esperienze e scambio di poesia con "una manciata di versi" nella Giornata del 21 marzo; godremo presso la Libreria Ubik di "parole e pensieri di donne lette da donne"; rinnoveremo il piacere dell'appuntamento con "Leggi con me".

Oltre alle tematiche storiche già citate, segnaliamo quella della storia millenaria della medicina al femminile; della cultura degli scacchi, quella degli antichi mercati, delle botteghe, dei negozi di Como; per la storia dell'arte saremo guidati alla scoperta delle bellezze di Vienna e degli artisti dei laghi che vi hanno operato; incontreremo la figura di artista e di uomo di Paul Klee; vedremo l'arte di Leonardo da un particolare punto di vista, quello della sua meravigliosa capacità di illustrare nei suoi ritratti tessuti, fogge, pannelli… Per la storia del cinema, altro ambito molto apprezzato, faremo un viaggio tra differenti e opposte emozioni e qualità che caratterizzano l'essere umano.

Un tema nuovo sarà quello della ricognizione sull'universo tematico e narrativo delle serie televisive che occupano tanta parte del palinsesto della programmazione.
Un appuntamento molto gradito sarà quello con alcuni studenti del Liceo Giovio con il quale abbiamo una bella e lunga tradizione di incontro e di scambio intergenerazionale; quest'anno

assisteremo ad una loro rilettura filosofica sul tema del desiderio.

Un ultimo richiamo riguardante le attività relative ai corsi di media e lunga durata va fatto in relazione alla prosecuzione dei frequentatissimi e qualificati corsi di Lingue straniere, a quello ugualmente apprezzato di Disegno, al corso molto richiesto di Informatica di base e a quello di Scrittura creativa, nuova esperienza di successo.

Altre occasioni per il piacere di conoscere ed esplorare in armonia con il corpo e la mente sono le interessanti escursioni di "Camminare fa bene e diverte"; proseguiranno anche i bei pomeriggi domenicali, secondo il calendario, al Piccolo Teatro di Milano e i venerdì al cinema Gloria con film di qualità e recente produzione; proseguiremo la promozione della stagione del nostro Teatro Sociale; vi terremo informati sulle iniziative del Turismo Sociale Auser e del Teatro alla Scala.
Troverete nel libretto una nuova, pensiamo gradita, informazione: la segnalazione degli sconti praticati, con esibizione della tessera dell'Università Popolare, in alcuni teatri e negozi della città.
Cogliamo l'occasione per ricordarvi l'appuntamento per il rinnovo della tessera, un modo per esprimere il vostro sostegno e gradimento.
Buon quadrimestre e un rinnovato augurio di sereno 2019

L'Università Popolare. Como

Chi siamo?

La nostra Università Popolare è un'associazione di promozione sociale, espressione e parte integrante del progetto di "cittadinanza attiva" dell'Auser.
Tutte le attività sono ispirate alla finalità di offrire occasioni per coltivare il piacere di continuare ad apprendere in un contesto attento alla qualità delle relazioni tra le persone, in un confronto comunicativo ricco e vivace.
Questo è il cuore del nostro operare che ha avuto l'avvallo del Comitato Scientifico dell'Auser Nazionale che, per la seconda volta, ha attribuito alla nostra Università Popolare il "bollino blu" per la certificazione della qualità dell'offerta culturale e formativa.

La nostra sede è presso l'Associazione Carducci di viale Cavallotti 7 a Como. Talvolta l'Università Popolare si trasferisce in altri luoghi della città (il calendario segnala sia le variazioni d'indirizzo che di orario).

Chi può partecipare alle nostre iniziative?

I soci sono prevalentemente in età matura, ma l'Università Popolare è aperta alle persone di tutte le età; siamo particolarmente interessati al rapporto con i giovani con i quali abbiamo più volte realizzato attività di confronto e scambio.
Per partecipare agli incontri dell'Università Popolare non è necessario alcun titolo di studio.
I corsi sono aperti alle persone che si iscrivono e che si sono dotate della tessera dell'Associazione.
Altre iniziative sono pensate e realizzate come offerta culturale e sociale a tutta la cittadinanza.

Cosa facciamo?

- Incontri nell'arco dell'anno dedicati alle Lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco);
- Incontri dedicati all'Educazione artistica;

- Incontri dedicati all'Informatica;
- Incontri culturali per cicli brevi

Ogni ciclo è costituito di norma da 2 a 3 incontri; sono in programma corsi di letteratura, storia, storia dell'arte e della musica; tematiche sociali, psicologiche, scientifiche, economiche, mediche, etiche e filosofiche, sociologiche…

Speciali occasioni di incontro:
- Conferenze con esperti.
- Promozione di film presso il cinema Gloria, in collaborazione con l'ARCI; vengono proiettate opere di grande valore artistico e della più recente produzione.
- Progetto teatro: da tempo partecipiamo alla stagione del Piccolo Teatro di Milano con un abbonamento che prevede spettacoli (spesso preceduti da una presentazione a cura di un'esperta).
- In collaborazione con il Teatro Sociale di Como uno sconto per i nostri tesserati del 20%.
- Visite guidate e gite: ogni anno viene realizzato un programma di visite a mostre e musei e a realtà storiche, naturalistiche e sociali del nostro territorio; vengono anche progettate una o più gite a più vasto raggio - esperienze di camminate di gruppo nel territorio lariano.
- Gruppo di lettura "Leggi con me" con la presentazione e la discussione di libri proposti dai frequentanti.
- Da due anni, molto seguita, è l'esperienza di "Camminare fa bene e diverte".
- Scambio di libri: soci e socie, nella nostra sede, possono prendere e lasciare libri per coltivare il piacere del leggere.

Quali i requisiti per la frequenza?

Occorre essere dotati della tessera annuale [**costo 15euro**]: è una forma di sostegno ai valori dell'Auser e garantisce (con assicurazione) la tutela per le responsabilità civili.

Come si svolgono gli incontri?

Gli incontri si tengono - di norma - nel primo pomeriggio; hanno la durata media di un'ora e mezza; si chiede agli iscritti una firma di presenza con l'obiettivo di valutare la continuità e il gradimento delle proposte.
Gli incontri hanno carattere interattivo in un contesto dove porre domande, proporre commenti e riflessioni, chiedere spiegazioni ed approfondimenti.
Vengono anche attivati corsi - laboratorio. Per una comunicazione funzionale sono utilizzati mezzi informatici e altri strumenti: video proiettore, lettori DVD, registratori…
Periodicamente sono previsti momenti in cui poter raccogliere impressioni, valutazioni e proposte riferite al programma e al progetto del quadrimestre o dell'anno successivo.
Le persone del Direttivo, secondo un'alternanza programmata, sono presenti in ciascun pomeriggio con il compito di accogliere i partecipanti, di presentare i relatori, di porsi come facilitatori della comunicazione.

Chi sono i nostri insegnanti?

Collaborano con noi - ogni anno - una settantina di apprezzati docenti/relatori, tutti volontari; molti di loro provengono dal mondo della scuola; altri da realtà economiche, sociali, culturali, associazionistiche del nostro territorio; altri ancora dal mondo dell'Università.

Come viene elaborato il programma?

Il Comitato Direttivo dell'Università Popolare, composto da Volontari, ha il compito di raccogliere le proposte giunte da associati e docenti e suggerite dalle istanze che provengono sia dal momento storico che dalla società.
Viene elaborato collegialmente il progetto annuale che si articola in due quadrimestri, di norma da ottobre a maggio, spesso con anticipazioni a settembre e prolungamenti a giugno.
Le attività sono periodicamente verificate e valutate anche in

vista della progettazione per l'anno successivo.

Ci sono rapporti con altre Associazioni ed Enti?

L'Università Popolare attribuisce molta importanza all'interazione con altre Associazioni culturali ed Enti pubblici:
con l'Associazione Carducci; collabora anche con le iniziative della Fiera del Libro, dell'ARCI Cinema, con la Biblioteca Comunale, con La Pinacoteca Civica e il Museo Civico.
Da anni collabora con le Scuole proponendo varie loro iniziative.

Come comunicare con l'Università Popolare?

Inviando e ricevendo messaggi attraverso l'e-mail:

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

consultando il sito:

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

visitando:

le pagine di Facebook

telefonando:

al numero 3489046116

Secondo quadrimestre 2018-2019

Miserie e Nobiltà

Viaggio nel cinema attraverso le differenti opposte emozioni e qualità che caratterizzano l'essere umano

A cura di Mario Bianchi

Martedì 5 febbraio

La Vergogna nel cinema

La grande guerra, ma non solo.

Martedì 12 febbraio

Cinema e Poesia

… ed altre meraviglie…

Mario Bianchi

Autore, regista, animatore e critico, si occupa da diverso tempo di teatro. Nel 1977 fonda a Como il Teatro Città Murata, di cui è stato Direttore Artistico fino al 2012 affidandola poi ai componenti più giovani. Negli ultimi anni si è soprattutto dedicato al teatro per ragazzi, alla narrazione e alla creazione di rassegne e spettacoli. È autore di video-montaggi tematici; direttore della rivista telematica dell'Ente Teatrale Italiano Eolo e condirettore artistico del Festival di Vimercate Una città per gioco. Dirige il Festival nazionale della narrazione di Mariano Comense. Dirige la scuola di teatro per il Teatro Sociale di Como di cui è consulente per il teatro di ricerca e per il teatro ragazzi.

Il mondo nascosto

Vita e opere di Paul Klee

Paul Klee è ormai da decenni una figura di altissimo riferimento artistico e morale; la sua sensibilità alle più diverse culture figurative lo ha reso l'interprete forse più profondo e sottile della Pittura del Novecento. Ma il tempo di Klee è stato abitato da altri - grandi e meno grandi - artisti con alcuni dei quali vi fu stima e amicizia e segnato dai due spaventosi conflitti mondiali.

Dal successo all'umiliazione e all'isolamento e infine, dopo la morte, alla definitiva celebrazione della sua arte, si è svolta la parabola di Paul Klee.

A cura di Flavio Bellocchio

Mercoledì 6 febbraio

Paul Klee 1879 -1914

Klee nasce da una famiglia di musicisti, e nei primi anni di studio a Berna sembra regnare l'indecisione tra musica e pittura. Il trasferimento a Monaco e l'amicizia con gli artisti del Cavaliere Azzurro saranno decisivi per la sua lunga e complessa formazione di pittore, che culminerà nel 1914 nel breve viaggio in Tunisia.

Mercoledì 13 febbraio

Paul Klee 1915-1932

La Prima Guerra Mondiale ha risparmiato Klee ma lo ha privato di due carissimi amici. Gli anni Venti del secolo saranno per il pittore tedesco i più sereni e generosi di riconoscimenti della sua vita; questo periodo viene talvolta ritenuto il più originale della sua produzione artistica. Ma cresce la minaccia del Nazismo e anche per Klee le cose stanno per cambiare.

Mercoledì 20 febbraio

Paul Klee 1933-1940

Il Nazismo annovera Klee tra gli artisti degenerati, lo assale la malattia che gli sarà fatale: inizia per il pittore un periodo cupo che durerà fino alla sua morte. In un continuo germogliare di forme le sue opere diventano spesso più drammatiche senza tuttavia perdere ironia e leggerezza: è infine questo il mistero inviolato dell'arte di Paul Klee.

Flavio Bellocchio

Ha presentato mostre, insegnato Storia dell'Arte, scritto su giornali e riviste e lavorato come corrispondente per la Radio della Svizzera Italiana.

Scacchi: non solo un gioco

Storia: la cultura degli scacchi & dintorni

Un viaggio attraverso i secoli e la mente umana

A cura di Luigi Viazzo

Giovedì 7 febbraio

Un viaggio dal VI secolo (India) ai giorni nostri

Dal Chaturanga agli scacchi moderni.

Il Chaturanga, le regole di questo antico gioco, il cammino e i passaggi per arrivare fino agli scacchi moderni. Seguiremo, passo per passo, le modifiche che ha subìto a livello di regole ma anche di mosse, di pezzi presenti sulla scacchiera l'antenato degli scacchi moderni dalla sua culla (in India) fino ad arrivare a oggi. Vedremo i contributi del mondo arabo (con le regole di un altro antenato illustre lo Shatranj), del mondo mediterraneo, oltre al grande sviluppo del Gioco verificatosi nel periodo rinascimentale. Curioseremo anche fra le varie leggende che ci sono state tramandate sull'origine di questo meraviglioso gioco (detto il "Gioco Immortale"). Un intrigante viaggio sospeso tra storia, leggende e cultura.

Giovedì 14 febbraio

Scacchi: amici vicini e lontani

Profili comuni e differenze fra gli scacchi e i cugini asiatici. Le peculiarità degli Scacchi Cinesi (Xiangqi), Giapponesi (Shogi), Tailandesi (Makruk), Coreani (Janggi), Birmani (Sittuyin). Vedremo insieme le differenze e assonanze fra questi cinque cugini asiatici (dell'East Asia) e i nostri scacchi, nati peraltro da un ceppo comune, sempre in India. Analizzeremo i pezzi in comune (e quelli peculiari di ogni variante) fra i vari giochi, le mosse, le strategie e gli obiettivi di ciascun gioco, di questo "sestetto magico", tutti strettamente imparentati fra loro. Scopriremo come ogni gioco rifletta la storia e la cultura di chi lo ha affinato, perfezionato e reso moderno.

Giovedì 21 febbraio

Scacchi eterodossi

"Curiosità a cavallo fra dadi, carte, roulette, 1000 modi per divertirsi". È l'incipit tranchant dell'"Enciclopedia delle varianti scacchistiche". Ed è anche il pensiero (condivisibilissimo) di molti scacchisti "ortodossi". Ma la mente umana (motore primo degli scacchi) insieme alla creatività è capace di far divertire, giocare e fantasticare anche con gli scacchi accompagnati da altri passatempi quali dadi, carte, roulette etc.

Luigi Viazzo

Nato a Vercelli nel 1968, risiede a Como dal 1984. Appassionato di scacchi e della loro storia sin dai tempi del Liceo, è socio del Circolo Città di Como. Laureato in Giurisprudenza, dal 1993 lavora nel settore della comunicazione, dell'editoria e ha ideato il "Gioco del Futuro", un mix di scacchi e carte.

La vita in serie (TV)

Dopo la crisi del cinema, la televisione racconta la realtà

Il neo-realismo (ovvero la nuova–realtà) in Tv è un modello contemporaneo di narrazione coinvolgente; sembra molto superficiale, divertente, ma è tragico e realistico; prende dalla vita (le situazioni) e le mischia sapientemente nelle lunghe puntate delle serie (stagioni ed episodi). Le serie televisive – così – sostituiscono le favole per bambini e la letteratura per gli adulti. Non solo immagine (sempre al massimo della qualità), ma anche capacità di affrontare i temi e i problemi delle persone.

A cura di Gerardo Monizza

Martedì 19 febbraio

Dallo schermo cinematografico al monitor tv

Il cinema era fantasia, immaginazione, favola, ricostruzione. Il neorealismo del Secondo dopoguerra cerca di "prendere dalla

strada" la realtà (ma è solo apparenza); sarà la televisione (il "piccolo schermo") a collegare realtà, fantasia, racconto e (pseudo) verità.

Martedì 26 febbraio

Soggetti originali per sceneggiature a due dimensioni

La vita (quasi) in diretta portata nelle famiglie in una dimensione "orizzontale" (perché la storia continua a lungo anche anni) e in quella "verticale" (con apparizioni e sparizioni di personaggi e situazioni).

Gerardo Monizza

Editore (NodoLibri). Ha progettato e curato numerose pubblicazioni di carattere storico e locale. Ha scritto una dozzina di libri (tra gli altri: 2 agosto, Sette giorni alla notte, Di grano antico, Como e il viaggio dei Re Magi, In principio era il Kaos); con Fabio Cani la Storia di Como (in quattro volumi e iCOMOgrafie). Opera nel settore della comunicazione culturale; scrive articoli di costume. È responsabile del magazine online www.jsc15.it

Leggi con me!

Il piacere di leggere e di discutere in gruppo

La lettura come piacere individuale ma anche come libero confronto e approfondimento di punti di vista, emozioni, riflessioni e pagine esemplari.

Da questa premessa è nata la nostra proposta di costituire un gruppo di lettura che si incontra circa una volta al mese per discutere insieme il libro scelto.

Molto importanti sono le proposte dei partecipanti che possono segnalare col mezzo ritenuto più opportuno (telefono, e-mail, comunicazione alle referenti) i libri preferiti. Quest'esperienza iniziata due anni fa ha avuto una notevole partecipazione che ha consentito uno scambio di pareri e un arricchimento costante.

Quest'anno saranno coinvolti, una volta nel primo quadrimestre e una volta nel secondo, anche gli studenti delle scuole superiori che porteranno una voce nuova che ci consentirà di confrontarci con un punto di vista di una diversa generazione.

A cura di Maria Teresa Benincasa e Maria Teresa Martuccelli

Mercoledì 27 febbraio

Mercoledì 27 marzo

Mercoledì 29 maggio

Maria Teresa Benincasa

Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo. Collabora alle iniziative dell'Università Popolare. Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.

Maria Teresa Martuccelli

Laureata in psicologia a Padova, dirigente scolastica in pensione, fa parte del Direttivo dell'Università Popolare.
Fa parte del Consiglio Direttivo della "Casa della giovane" di Ponte Chiasso, Associazione di volontariato che accoglie, su richiesta dei Servizi Sociali, giovani donne (italiane e straniere, sole o con figli) in situazione di disagio personale e sociale.

Leonardo e la moda

Dai suoi dipinti quasi un catalogo di modelli e di tessuti

Nel 2019 si celebrano i 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, che si spense in Francia nel 1519. È uno dei protagonisti indiscussi della scena dell'arte e non solo, vista la molteplicità di interessi anche scientifici che caratterizzarono la sua esistenza.

Leonardo si occupò di gelsi, produzione serica e attraverso i suoi ritratti illustrò tessuti e fogge, dipinse la "caduta" dei tessuti restituendo la bellezza dei panneggi in opere oggi nelle collezioni museali più famose del mondo.

A cura di Francina Chiara

Giovedì 28 febbraio

Francina Chiara

Diplomata alla scuola di Setificio, laureata in storia moderna e specializzata in storia dell'arte, ha lavorato per venti anni alla Fondazione Antonio Ratti ricoprendo il ruolo di curatore della collezione tessile. Dal 2017 si è dedicata soprattutto all'attività didattica presso scuole superiori, università e accademie universitarie, dove è stata incaricata d'insegnamenti di storia dell'arte e di storia della moda e del costume. È membro del Centre Internationale d'Etudes des Textiles Anciens (CIETA).

Mercati, botteghe, negozi

Storie di esercizi pubblici

Nonostante la sua importanza (e l'attuale preponderanza), la storia del commercio non è molto praticata in ambito locale. Eppure, nella radicale evoluzione dei modelli commerciali dei secoli passati si annidano decine e decine di storie personali e famigliari, di curiosità e di informazioni.

In una prima indagine sui cambiamenti dei modelli di vendita e di acquisto verranno raccontate le storie dei commerci (e della città).

A cura di Fabio Cani con un intervento di Rita Riva

Mercoledì 6 marzo

Confcommercio, via Ballarini 12

Dai mercati ai negozi, ai supermercati

Breve excursus in mille anni di storia commerciale.

Mercoledì 13 marzo

Confcommercio, via Ballarini 12

La vendita e la vita

Storie di negozi e negozianti

Con un contributo di racconti di Rita Dell'Acqua

Fabio Cani

Editore (Nodo Libri) e studioso di storia, si occupa da tempo delle vicende comasche, con un'attenzione particolare alla modernità, alla contemporaneità e alla connessione tra vicende storiche, culturali e artistiche; ha collaborato a studi sull'industria tessile e sulla cultura imprenditoriale comasca del Novecento; con l'Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta" e con la Camera del Lavoro per la storia del lavoro. Ha recentemente pubblicato due volumi dedicati all'architettura del Novecento comasco (XXCO. L'Architettura del XX secolo in provincia di Como e iCOMOgrafie).

Rita Dell'Acqua

Rita Dell'Acqua, meglio conosciuta in città come Nonna Rita, è nata a Como in via Volpi ed è volontaria da diversi anni in numerose associazioni comasche. Particolarmente significative sono state le sue esperienze con il 'Centro donatori del tempo', con il gruppo di volontari che operano presso il carcere del Bassone e con i Guanelliani, che le hanno dato l'opportunità di recarsi più volte in una delle loro missioni africane.

Ricordando Alessandro Volta

Un semplice gesto: il contatto, un flusso di energia

La figura di Alessandro Volta: vita dello scienziato, il periodo storico, la dedizione allo studio, la curiosità ed il "caso dell'elettricità" saranno trattati a carattere divulgativo; per non dimenticare le sue convinzioni/intuizioni che lo portarono all'invenzione della pila. Il significato scientifico di tale invenzione/scoperta (effetto Volta) merita di essere affrontato, prendendo spunto dalla riflessione di Guglielmo Marconi, che scrisse:

"*La corrente elettrica aprì un'era nuova al progresso scientifico e industriale dei popoli, portando una nuova poderosa forza della Natura al servizio dell'umanità. Si può ancora dire che nessuna scoperta scientifica ha avuto così vasta influenza sulla vita stessa dei popoli*".

A cura di Damiano Lurati e Renato Spina

Giovedì 7 marzo

Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

Ore 15

Tino Tajana: visita guidata alla "Casa di Volta"

Ore 15.30

Il suo tempo e le sue invenzioni

Ripercorriamo la vita di Alessandro Volta attraverso la storia del suo tempo, le sue scoperte e le sue invenzioni, riprodotte dal vivo, che lo hanno portato a rivoluzionare il mondo scientifico, dando origine all'era che oggi definiamo tecnologica.

Giovedì 14 marzo

Itinerari Voltiani

La memoria dei luoghi in cui Alessandro Volta ha vissuto ed operato e delle iniziative a lui dedicate, è preziosa quanto le sue scoperte ed invenzioni. Questo ci consente di riportare nella meritata luce il grande uomo ed il grande scienziato che tanto lustro ha dato alla città di Como.

Damiano Lurati

Docente di ruolo in fisica all'ISIS "Stein" di Gavirate (VA), svolge da dieci anni la libera professione nel settore della progettazione di impianti elettrici. Ha conseguito la certificazione di Auditor Energetico e la certificazione KNX Partner Standard per la home e building control. È docente di corsi tecnici nel settore automazione presso aziende del territorio comasco. È anche autore di diversi articoli tecnici nel settore degli impianti elettrici ed evoluzione impiantistica in particolare: Elettrificazione, AEIT (Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione,

Informatica e Telecomunicazioni), Albiqual. Ha pubblicato libri per le Case Editrici: Albiqual, Editoriale Delfino.

Renato Spina

Docente di ruolo all'ITIS "Magistri Cumacini" di Como. Vive ad Olgiate Comasco, dove ha ricoperto la carica di Assessore all'Ecologia, Ambiente e LLPP da 2011 al 2016. Ha svolto per circa quindici anni la libera professione nel settore della progettazione di impianti elettrici; ha conseguito la certificazione KNX Partner Standard per la home e building control; è relatore di convegni tecnici nel settore elettrotecnico. È anche autore di diversi articoli tecnici nel settore degli impianti elettrici ed evoluzione impiantistica, in particolare: Elettrificazione, AEIT (Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni), Albiqual, Il Perito. Ha pubblicato libri per le Case Editrici: Jackson Libri, Loescher, Albiqual, Editoriale Delfino.

Donne d'amori e di dolori

Una scelta di brani e poesie celebri e originali

Venerdì 8 marzo

Libreria Ubik, piazza San Fedele, dalle 17.00

Parole e pensieri di donne letti da donne

Tre letture sulla giustizia

La letteratura come strumento per comprenderla

La comunicazione diffusa fornisce contenuti sui temi della giustizia, della sicurezza e dei diritti accumulando luoghi comuni e falsi miti.

La letteratura può essere uno strumento potente di recupero della realtà, di ragionamento, di crescita. Un percorso guidato da grandi autori che si sono occupati di quei temi direttamente nelle loro opere o suggerendo riflessioni. Ciascun incontro si svolgerà con l'illustrazione e la discussione dei contenuti più significativi

di un libro, e proponendo spunti ulteriori a partire da altri testi.
A cura di Giuseppe Battarino

Lunedì 11 marzo
Libreria Ubik, piazza San Fedele, ore 18.00
Testimone inconsapevole di *Gianrico Carofiglio*

Lunedì 18 marzo
Libreria Ubik, piazza San Fedele, ore 18.00
Il processo di *Franz Kafka*

Lunedì 25 marzo
Libreria Ubik, piazza San Fedele, ore 18.00
Il condominio di Via della Notte di *Maria Attanasio*

Giuseppe Battarino
Nato a Lugano nel 1959, magistrato, ha svolto le sue funzioni come giudice e pubblico ministero in Lombardia e in Calabria; dal 2015 collabora con la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle ecomafie. Ha insegnato diritto processuale penale nell'Università dell'Insubria. È autore di saggi, romanzi e lavori teatrali. È presidente del Premio letterario Chiara Giovani.

Lungo i crinali della storia

Nazioni, Democrazie, Europee

Le nazioni e i nazionalismi, le democrazie e i diritti, le diverse realtà dell'Europa segnano il paesaggio del nostro presente e ci spingono a guardare lontano, al di là della cronaca, per immaginare scenari, facendo tesoro della storia passata.
Stiamo camminando sui crinali della storia, viviamo crisi come spartiacque, dove piccoli spostamenti, che dipendono anche da ognuno di noi, possono portare il corso degli eventi in direzioni molto diverse.
A cura di Claudio Fontana

Martedì 12 marzo

Nazioni e nazionalismi nel XXI secolo

"*La nation c'est la guerre*". Così affermava François Mitterand alla luce delle tragedie della prima metà del '900, secolo di ferro. I miti delle origini e dell'identità, creati dai nazionalisti, posseggono una forte presa, ma sono sfociati in atteggiamenti aggressivi e di chiusura. Dalla formazione delle nazioni alla situazione presente, dal locale al globale, cerchiamo di accogliere le emozioni che ci legano ai luoghi e alle comunità per un possibile patriottismo e un senso di appartenenza non distruttivo.

Martedì 19 marzo

Le democrazie e i diritti

Le democrazie moderne, diverse da quelle antiche, sono forme di organizzazione politica che appaiono oggi in crisi, sono oggetto di disaffezione e vengono minacciate da nuovi nemici interni più che da fattori esterni.

I meccanismi elettivi non sono sufficienti a distinguerle dai regimi autoritari e dai totalitarismi. Solo la condivisone di elementi di valore può permettere la difesa di forme politiche rispettose della pari dignità di tutte le persone, come scrive la nostra Costituzione.

Al tempo stesso, perché le democrazie possano affrontare efficacemente nuove sfide, occorre studiare ed essere consapevoli delle trasformazioni che attraversano il mondo contemporaneo.

Martedì 26 marzo

Il suicidio dell'Europa?

L'Europa ha una lunga storia, con luci e ombre, contraddizioni, valori e ipocrisie, faticose conquiste di civiltà e tragedie. Dopo la "seconda guerra dei trent'anni", le due guerre nella prima metà del '900, ha intrapreso un cammino di pace e ha costruito istituzioni comuni.

Oggi però appaiono in crisi e l'immagine dell'Europa si è appan-

nata nel cuore delle persone. Siamo al tramonto dell'Europa, o addirittura al suo suicidio? Eventi augurabili o da scongiurare, in un mondo tempestoso, per costruire le condizioni comuni e vivere meglio?

Claudio Fontana

Laureato in filosofia presso l'Università Statale di Milano, ha conseguito il diploma di perfezionamento in filosofia presso l'Università di Pavia. Ha insegnato storia e filosofia presso il Liceo Scientifico "P. Giovio" di Como. Ha svolto attività di formatore. Ha affrontato studi anche nel campo della didattica, della semiotica, della fotografia e della comunicazione tenendo numerosi corsi e conferenze. Ha pubblicato, con altri autori, testi di storia per le superiori e numerosi saggi e articoli. Ha realizzato con il fratello Giulio il documentario "All'altezza dello sguardo", sull'accoglienza ai profughi a Como nel 2016. Ha organizzato iniziative culturali. È mediatore penale dei conflitti e fa parte del CeSGEeM (Centro studi giustizia riparativa e mediazione) dell'Università dell'Insubria di Como.

I volti del desiderio

Giovani studenti rileggono la filosofia

I ragazzi hanno partecipato a un concorso nazionale filosofico sul tema del desiderio, hanno letto dei testi e scritto un piccolo saggio. Illustreranno il loro lavoro: una sorta di dialogo, di ipotetico simposio con Platone, Aristotele, Agostino, Kant, Freud e Spinoza.

Con **Sharon Balbi, Anna Bernasconi, Ludovica Maci, Paolo Vanelli** della classe 4C coordinati dal professor **Umberto Imperiali**

e con **Luca Bracciali, Vittoria Lucca** della classe 4LD coordinati dalla professoressa **Ornella Zagami**

Liceo Scientifico "Paolo Giovio" di Como

Mercoledì 20 marzo

Sul tema del desiderio

Ornella Zagami

Docente di storia e filosofia presso il Liceo Linguistico Scientifico Giovio.

Umberto Imperiali
Laureato presso l'Università Statale di Milano, docente di storia e filosofia presso il Liceo Linguistico Scientifico Giovio.

Una manciata di versi

21 marzo giornata della poesia

A cura di Maria Teresa Benincasa

Incontriamoci per leggere, ascoltare e condividere poesie del "cuore" scelte da voi.
Per motivi organizzativi vi invitiamo a segnalare la vostra partecipazione una settimana prima dell'incontro con una delle seguenti modalità:
In sede, da martedì 12 marzo a giovedì 14 dalle ore 15 alle ore 15.30
Telefonando allo 031-593318
Scrivendo a mtmarelli@alice.it

Giovedì 21 marzo

Maria Teresa Benincasa
Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo. Collabora alle iniziative dell'Università Popolare. Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.

Plinio il Vecchio: una biografia

L'eredità di un illustre comasco scrittore, naturalista, ammiraglio

Un ritratto ampio del nostro antico concittadino (da non confondere con il nipote Plinio Il Giovane) tra Letteratura, Storia e

Scienza. Dopo un lungo servizio militare come ufficiale, Plinio il Vecchio diventa un alto funzionario sotto l'impero di Vespasiano. All'epoca di Tito trova la morte presso Castellammare di Stabia durante la celebre catastrofica eruzione del Vesuvio (79 d. C.). Le intense letture lo portano alla compilazione di una gigantesca opera enciclopedica, la *Naturalis Historia.*

Saverio Saffioti dialoga con **Luigi Picchi**

Giovedì 28 marzo

Luigi Picchi

Nato a Como nel 1969 e laureato in Lettere Moderne presso L'Università Cattolica di Milano, insegna al Liceo Scientifico "Paolo Giovio" della sua città. Collabora o ha collaborato con articoli, recensioni, saggi, traduzioni e testi creativi ad alcune riviste letterarie (Futurismo-Oggi, Ragguaglio Librario, La Clessidra, Il Banco di Lettura, Città di Vita, Future Shock, Il Broletto). Ha pubblicato due sillogi poetiche: "Tempo Minore" (Edizioni Città di Vita - Firenze 1996) e "Antiqua Lux" (Moretti & Vitali – Bergamo 2018). Ha curato tre antologie di Letteratura latina: "Amore coniugale nell'antica Roma" (2005), "Ierofanie Naturali. Sacro e natura nell'antica Roma" (2008) e "Il Libro delle api" (2013) per le Edizioni Medusa (Milano). Recentemente ha pubblicato per Nodo Libri di Como (2018) una monografia su Plinio il Vecchio.

Saverio Saffioti

È membro della commissione biblioteca del comune di Brunate che è da sempre impegnata nella diffusione del piacere della lettura e nella presentazione degli scrittori del nostro territorio.

Artisti dei laghi a Vienna

La presenza degli artisti dei laghi nella Mitteleuropa è un fenomeno tanto vasto quanto decisivo per lo sviluppo artistico di quei territori e di quelle città. Nei secoli XVII e XVIII, gli artisti dei Laghi hanno dato l'impronta al passaggio dal gotico al barocco conferendo loro l'aspetto caratteristico che hanno conservato fino ai tempi nostri. Tra le città caratterizzate da questo fenomeno ha un posto di rilievo Vienna, la capitale dell'impero asburgico.

Le due conferenze delineano il percorso storico e storico-artistico dal romanico al rococò, dando conto delle ragioni e del contesto che lo ha determinato. La presentazione, in due lezioni, ricca di immagini per lo più esclusive, non mancherà di sorprendere per le inaspettate rivelazioni che documenta. Non verrà proposta "un'altra Vienna", rispetto a quella delle mete classiche più prestigiose del turista evoluto, ma verrà fornito un punto di vista e di comprensione di ciò che rende unica Vienna grazie al contributo dei nostri ingegneri, architetti, capimastri, scultori, pittori. Gente che ha vissuto al fianco di imperatori, principi, prelati, condottieri, sindaci, riscuotendone la piena fiducia.

A cura di Ernesto Palmieri

Martedì 2 aprile

Prima lezione

La prima lezione, partendo dal romanico, procederà saldamente ancorata al processo di affermazione politica degli Asburgo, e ci condurrà fino alla rinascita della città dopo l'assedio turco del 1683. In particolare, consentirà di conoscere gli eventi che hanno fatto da traino alla massiccia presenza dei lacuali sui cantieri del Sacro Romano Impero.

Martedì 9 aprile

Seconda lezione

La seconda lezione ci introdurrà agli splendori del'700 viennese, con i fastosi palazzi imperiali, dei Liechtenstein, del principe Eugenio, quando gli Artisti dei Laghi coniugheranno la loro presenza con quella della nuova generazione dei grandi architetti austriaci formatisi in Italia per concludersi coni significativi episodi del periodo illuministico riformatore di Giuseppe II d'Asburgo Lorena.

Ernesto Palmieri

Già Presidente di APPACuVI (Associazione per la protezione del patrimonio artistico e Culturale della Valle Intelvi) ha ricoperto numerose cariche istituzionali connesse a competenze in campo culturale ed ambientale.

Appassionato ricercatore e fotografo ha realizzato alcuni apprezzati Cd Rom dedicati al patrimonio artistico della Valle e dai Magistri Intelvesi in Europa. Ha realizzato la campagna fotografica per la mostra in occasione del 4° Centenario della nascita di Ercole Ferrata (Pinacoteca di Como nel novembre 2010). È autore dell'apparato fotografico in "Diego Francesco Carloni da Scaria e la nascita del rococò" (Andrea Spiriti, Allemandi 2014). Collabora con la rivista Arte e Cultura (Edizioni Fontana, Lugano).

Appassionata letteratura

Attualità dei Classici

Ariosto, Tasso, Dante, grandi autori della letteratura italiana, continuano ad affascinare i lettori.

Mercoledì 3 aprile

L'Orlando furioso

Presentazione generale dei contenuti e dei valori umani e letterari dell'opera. I riferimenti ad alcuni passi o episodi significativi saranno accompagnati da osservazioni e considerazioni che cercheranno di trasferire nell'attualità quanto espresso dall'autore a proposito di cavalieri e altri personaggi, secondo il principio per cui i classici parlano a tutte le epoche e ogni epoca può trovare in essi nutrimento ed energia, oltre che spunti di riflessione.

Alessandro Quattrone

Mercoledì 10 aprile

Torquato Tasso e la Gerusalemme Liberata

Un'opera antica dalla lacerante modernità, tra versi e note musicali, accompagnati dal genio tormentato di un grande poeta che ancora sa parlare ad anime vibranti.

Serena Scionti

Mercoledì 17 aprile

Divinamente scritto, dannatamente umano

Viaggio alla riscoperta dell'Inferno dantesco

Riscoprire la bellezza e l'attualità del capolavoro dantesco,

ripercorrendo i passi e le figure più celebri descritte nel regno infernale. Gli interessati sono invitati a portare con sé una propria edizione della Divina Commedia, meglio se vecchia e un po' ingiallita.

Valentina Romano

Alessandro Quattrone

Nato a Reggio Calabria nel 1958. Insegna lettere presso il Liceo Scientifico Linguistico P. Giovio di Como. Ha pubblicato sei raccolte di poesie, ottenendo numerosi riconoscimenti, fra cui il Premio Internazionale E. Montale nel 1994. L'ultimo libro, "La gentilezza dell'acero" (Passigli ed., 2018), è uscito pochi mesi fa. Ha tradotto e presentato diversi volumi di classici, tra i quali ricordiamo E. Dickinson, P. Verlaine, E.A. Poe, S.T. Coleridge, E. L. Masters, W. Whitman, A. Rimbaud, Ovidio (usciti tutti per le edizioni Demetra). Ha pubblicato inoltre poesie e articoli letterari su riviste culturali e quotidiani, il romanzo Ai bordi del diluvio (Moretti e Vitali ed., 2002) e la raccolta di dialoghi teatrali "A me non sembra di dover morire e altri dialoghi teatrali (Puntoacapo ed., 2018).

Serena Scionti

Nata a Como quasi mezzo secolo fa, insegna al Liceo Giovio. Ha collaborato e collabora in attività di critica letteraria per varie riviste e in eventi locali. Appassionata di lingue straniere e storia, cerca quotidiane connessioni con canto, ballo, cinema.

Valentina Romano

Nata a Como nel 1974 e, dopo il diploma al Liceo Classico "A. Volta", nel 1997 si è laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, dove ha proseguito gli studi conseguendo nel 2006 il Dottorato di Ricerca in Storia Medievale. Ha collaborato con l'Università Cattolica con attività di ricerca sulla storia del monachesimo femminile e sulla storia della Chiesa comasca e ha ricoperto incarichi di docenza di Lingua e Cultura Latina per l'Università dell'Insubria di Como. Da sempre amante della poesia, della letteratura e della lettura espressiva, coltiva una smodata passione per le parole e la loro etimologia. Dal 2008 insegna Italiano e Latino al Liceo "P. Giovio" di Como e - così ama ripetere - non vorrebbe fare altro, perché il suo è il lavoro più bello del mondo.

Archivi: custodi della memoria

Il mondo del lavoro per le donne

Dal Medioevo all'Ottocento attraverso i *Pacta ad artem*

A cura di Magda Noseda

Giovedì 4 aprile

Dove e che cosa cercare: lo "scrigno" della memoria

L'Archivio di Stato di Como e i Fondi conservati, ma anche altri archivi.

Giovedì 11 aprile

Archivio di Stato di Como, via Briantea 8

Lavorare è permesso, una professione è negata

Il mondo che vede la donna impegnata in lavori "domestici" fino al tempo delle nostre madri è tradizione antica, anzi medioevale. Il mondo professionale, anche per ARTI ritenute quasi femminili (per indole/struttura) come quella della "culinaria" o del "ricamo" erano prettamente di monopolio maschile.

L'apprendimento tecnico di un mestiere e di un'arte (artigianato, anche a livello delle arti più elevate) avveniva nelle botteghe dove il genitore o chi ne faceva le veci affidava al maestro, secondo un contratto ben definito (*Pacta ad Artem* = Patti per l'apprendimento dell'Arte) il discepolo.

Nell'Archivio di Stato sono emersi, fra gli atti dei notai comensi, numerosi "*Pacta*" dove protagonista dell'apprendimento è, nella maggior parte dei casi, un ragazzo.

Il genere, dunque, contava. Non si mandava a bottega (che presupponeva un esborso della famiglia per pagare il maestro prima che un individuo diventasse "produttivo) una ragazza. Non si "investiva" nel mondo femminile ma in quello "maschile". Con rarissime eccezioni. Tuttavia, ciò non significa che la donna oziasse, semplicemente non le era riconosciuta (se non raramente) la titolarità di una professione. Tuttavia, molte donne, sono emerse dall'anonimato.

Il mondo cambia e si recupera manodopera femminile in gran quantità coll'affermarsi della prima concentrazione del lavoro industriale: ma con minor paga!

Magda Noseda

Laureata in Lettere con indirizzo storico presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata fino allo scorso mese di giugno 2018 archivista di Stato presso l'Archivio di Stato di Como, operando per circa 41 anni. Si è sempre occupata, nell'ambito dei compiti istituzionali, di diffusione della storia della città e del territorio anche in collaborazione con gli altri Istituti di cultura. Ha organizzato mostre, partecipato a conferenze, riordinato Fondi archivistici e bibliografici (Archivio di Stato, Biblioteca Comunale di Como, Museo Civico di Como, Fondation B.IN.G. Bibliothèque International de Gastronomie, Società Storica Comense). Si dedica ancora alla diffusione della conoscenza storica mettendo a frutto i temi e l'esperienza accumulata nei lunghi anni di lavoro. È vice presidente della Società Storica Comense e della Associazione Carducci di Como.

Dalla grotta al chiostro, dal quartiere al laboratorio

La Medicina al femminile: una storia millenaria

Attraverso la vita e l'opera di alcune donne che hanno lasciato una traccia nella storia della medicina, si ripercorrono al femminile le fasi di sviluppo dell'"arte medica" a partire dalle maghe-guaritrici delle prime civiltà per incontrare poi le conoscenze monastiche di Ildegarda di Bingen fino alla medicina sperimentale e speculativa di Rita Levi Montalcini, passando per l'alchimia e la medicina sociale di Anna Kuliscioff.

A cura di Tiziano Corti

Martedì 16 aprile

Tiziano Corti

Chirurgo in pensione. Ha svolto la sua attività ospedaliera dapprima

in Val Camonica, quindi dal 1988, e per dodici anni, all'ospedale san Raffaele di Milano, concludendo la sua carriera presso la clinica Santa Maria di Castellanza. Da tempo appassionato di storia della Medicina (e di storia locale, in particolare quella del suo paese, Canzo), negli ultimi anni ha sviluppato numerosi argomenti relativi a questa branca degli studi medici. Affrontare questi aspetti risulta affascinante non solo per quanto attiene alla storia della malattia in sé, ma per le implicazioni sociali, economiche, culturali, filosofiche che queste affezioni hanno suscitato e che anche oggi possono indurre riflessioni sull'uomo, sui suoi limiti e sulle sue grandi potenzialità.

Ville note e bel mondo sul lago di Como

A casa di Giuditta Pasta e Maria Taglioni a Blevio

Un viaggio nel privato degli intellettuali dell'Ottocento in vacanza sul Lario, ripercorrendo le biografie di due donne speciali, le dive della loro epoca, che hanno scelto Blevio come luogo di "otium", in cui riposare e ricevere gli amici. Uno sguardo intimo e affettuoso su realtà e aneddoti poco noti di due assolute protagoniste del mondo del bel canto e dell'arte tersicorea.

A cura di Antonella Fontana

Martedì 7 maggio

Quando l'opera lirica nasceva a Blevio

Dagli anni Trenta dell'Ottocento il salotto di Giuditta Pasta in riva al Lario diventa crocevia di compositori, librettisti, editori, impresari, dame e persone di cultura: un fervore creativo inimitabile, del quale la prima "Diva" del belcanto diventa l'elemento catalizzatore. Sullo sfondo, le più belle arie della lirica del primo romanticismo e i paesaggi del primo bacino proiettati verso Milano, Parigi.

Stefano Lamon

Martedì 14 maggio

Giuditta Pasta, ritratto di una diva casalinga

Il ritratto intimo e domestico di una diva che non disdegnava occuparsi di ristrutturazioni edili, pesca nel lago, coltivazione dell'orto, che con gli amici condivideva i piaceri della buona tavola, amava gli animali e non mancava mai di testimoniare la propria devozione religiosa e di fare del bene alle persone del paese che l'aveva accolta. Il lato privato di Giuditta Pasta.

Gianluigi Valsecchi

Martedì 21 maggio

I Taglioni. E il mondo della danza non fu più lo stesso

La ricostruzione della vita e della figura di Maria Taglioni ripercorrendone l'avventurosa biografia che l'ha portata a esibirsi sui più importanti palcoscenici europei e il ruolo che, insieme al padre Filippo, ha ricoperto nel plasmare il balletto classico moderno, operando una vera rivoluzione nel mondo della danza di inizio Ottocento. Un mistero che ha avvolto la storia di un balletto, La Syphide, che ha lanciato la Taglioni nell'empireo delle dive e come fu risolto da un intraprendente coreografo francese. Immagini di due ville sul lago dove la danzatrice soggiornò a lungo.

Antonella Fontana

Martedì 28 maggio

Gita a Blevio

Partenza da Como nel primo pomeriggio via lago

Durante la navigazione notazioni storiche e musicali su: Villa Cademartori (ex Mylius – dimora di Sophie Elisabeth Vonwiller e sede del suo salotto letterario), Villa Troubetzkoy (Maria Taglioni).

Arrivo a Blevio

Visita del cimitero: alla tomba di Giuditta Pasta con relative notazioni storiche e musicali. Commenti e curiosità su altre tombe di pregio ospitate nel cimitero di Blevio. Con una passeggiata nel

parco si vedranno gli esterni di Villa Calvi (nata come Villa Artaria) e Villa da Riva (ex Villa Ricordi) con cenni storici e curiosità.

Sosta "conviviale"

Presso la casa parrocchiale: piccolo rinfresco (con l'aiuto dei ragazzi richiedenti asilo ospiti di Don Sandro per ricreare qualche ricetta di casa Pasta).

Momento musicale in chiesa a lago

Il mezzosoprano Giulia Taccagni eseguirà un programma di musiche dell'epoca di Giuditta Pasta, accompagnata all'organo Prestinari dal maestro Isidoro Taccagni.
Notazioni sulla chiesa e sull'organo Prestinari.

Rientro a Como con battello nel tardo pomeriggio

Gli orari definitivi e il costo dell'escursione sono in fase di definizione, subordinatamente alla programmazione della Navigazione, e saranno comunicati non appena disponibili

Stefano Lamon

Scrive di musica come critico musicale del quotidiano "La Provincia" di Como, per le Edizioni Didattiche Gulliver delle sezioni di didattica della musica sulle riviste dedicate alla scuola primaria e secondaria, su Musica Domani, Suonare News, in saggi e ricerche musicologiche del territorio dell'Insubria. Insegna musica nella scuola secondaria dal 1980 occupandosi di progetti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Formatore e membro del comitato scientifico del progetto Opera Education di AsLiCo, è stato docente a contratto nel corso pluridisciplinare di didattica musicale dei corsi PAS all'Università Statale di Milano, supervisore per le attività di tirocinio nei corsi accademici di II livello per la formazione dei docenti al Conservatorio di Como, operatore musicale del progetto LAIV – Laboratorio Arti Interpretative dal Vivo di fondazione Cariplo, al Festival Giovani Scrittori BIMED a Salerno, conduttore di seminario per il Master di Storia del Teatro e della Letteratura teatrale alla facoltà di Scienze dell'Università dell'Insubria.

Gianluigi Valsecchi

Laurea in Giurisprudenza. Studi specialistici nel campo del giornalismo. A inizio carriera è stato insegnante del corso di scuola primaria presso

il carcere Bassone di Como. Ha poi insegnato diritto penale e procedura penale presso l'associazione Tutor di Milano.
Divenuto pubblicista, si è dedicato a tempo pieno all'attività giornalistica, collaborando con diverse riviste, anche di settore (Tuttouniversità Milano, Campus, Top Hockey) e agenzie di stampa nazionali (H Press). Nel 1996 ha vinto con un inedito dedicato a Milano il premio culturale "Carlo Perini" per le tradizioni popolari. Attualmente è corrispondente del quotidiano "La Provincia" per il settore "Lago e valli". Da sempre interessato alla storia e alle tradizioni del territorio ha particolarmente approfondito quelli inerenti a Blevio, paese sul quale ha pubblicato anche numerosi libri e realizzato prodotti multimediali, sviluppando una "insana passione" per Giuditta Pasta, di cui conosce più o meno tutto. Spesso citando a memoria. Vegetariano, interista e gattofilo.

Antonella Fontana
Maturità classica. Dopo lunghi soggiorni di studio all'estero, principalmente a Edimburgo e a Nizza, si è laureata in Scienze Politiche con indirizzo diritto internazionale privato e specializzazione in diritto inglese e americano all'Università statale di Milano. Ha vissuto le sue prime esperienze di lavoro collaborando con redazioni di pubblicazioni specialistiche e ha lavorato per otto anni presso la filiale italiana di una multinazionale svizzera come assistente personale del direttore generale, responsabile dell'immagine e della comunicazione aziendali nonché dell'intera filiera della traduzione di tutta la documentazione aziendale. Per diversi anni ha accompagnato viaggi in tutta Europa, nel Maghreb, in Medio Oriente, Nepal e Tibet, prima di "appendere le guide al chiodo" e intraprendere nel 2007 l'attività di traduttrice libero professionista specializzata nella traduzione di testi di carattere legale e tecnico. Nel tempo libero ama oltremodo leggere e viaggiare. Passioni: le lingue, il teatro, molto di ciò che arriva da Oltremanica, la fotografia e i gatti. Per distendersi crea profumi e gioielli di carta. Nell'opera omnia di William Shakespeare trova la risposta a ogni suo quesito. Orgogliosamente mancina, il suo motto è: "Take pains, be perfect" (dal "Sogno di una notte di mezza estate").

Letteratura dimenticata
La letteratura popolare tra '800 e '900

Parlare di letteratura dimenticata significa parlare di generi

letterari, autori e opere che per casualità, scelte editoriali e reazioni del pubblico sono finite fuori dai confini della storia, di tutto ciò che è considerato come Letteratura con la L maiuscola. All'interno di questa popolata periferia letteraria esiste un nutrito gruppo di opere e autori che possono essere di grande valore non solo in quanto finestra su uno spaccato di società ma in particolare perché sono o sembrano modello e base, i "Padri", di generi di grande diffusione oggi come horror, crime stories, gialli, thriller, letteratura rosa, romanzi d'azione e d'avventura, fantascienza…

A cura di Marisa Mauri

Mercoledì 8 maggio

Le origini della letteratura popolare

Francia, Inghilterra e America. Temi e illustrazioni.

Mercoledì 15 maggio

La grande storia dei Romanzi a puntate

Il Feuilleton e il romanzo d'appendice.

Mercoledì 22 maggio

Il romanzo d'appendice in Italia

Quattro esempi: Carolina Invernizio, Luigi Natoli, Emilio Salgari e Francesco Mastriani

Marisa Mauri

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso IULM di Milano, si interessa da sempre di arte e letteratura; ha insegnato Cultura Lingua e Letteratura Inglese nelle Scuole Superiori di Milano e Como. Ha collaborato con riviste e antologie per la scuola. Ha scritto di didattica e ha tenuto corsi di formazione, di abilitazione e di organizzazione. Ha vissuto molti anni a Milano partecipando a gruppi letterari come quello della Libreria delle Donne di via Dogana. Ama dipingere su ceramica.

Architettura raccontata

Storie visive degli edifici del Centro Storico

Un viaggio immaginario e reale per le strade della Città Murata tra appunti grafici e percorsi stradali.

A cura di Tino Tajana

Giovedì 9 maggio

Disegnare le case

Attraverso lo schizzo – sul foglio di carta – si colgono l'insieme e i particolari costruttivi e architettonici degli edifici; la loro storia ritorna viva. Il segno grafico rivela anche meglio dell'occhio.

Giovedì 16 maggio

Vedere le cose

Un percorso reale tra le case scomparse della zona di Como chiamata Cortesella. Distrutta quasi interamente, ma ancora presente nella memoria di molti comaschi e in alcuni resti di edifici.

Clemente Tajana

Clemente Tajana (detto Tino) è ingegnere e architetto, è stato dirigente del Comune di Como in urbanistica e restauro di monumenti (vedi Duomo) sino al 2000, poi per un decennio direttore dell'Accademia di belle arti "Aldo Galli", nella quale ora è docente di Teoria del Restauro. È autore di pubblicazioni di architettura e restauro e collabora col settimanale L'Ordine per articoli su città e sul territorio lariano.

Villa Olmo. Patrimonio della città

Capire, amare e curare le bellezze storiche

Una villa neoclassica, dal 1926 proprietà del Comune di Como è stata oggetto di numerosi restauri (alcuni ancora in corso); parco, giardino e orto botanico – dopo un attento progetto – sono ritornati a disposizione della città.

A cura di Angelo Dal Sasso

Giovedì 23 maggio

Bellezze di un parco storico

Lunga storia di un edificio imponente, circondato da un ampio giardino (davanti, fronte lago) e da un grande parco (con serre) sul retro. Tanti cambiamenti nel corso di oltre due secoli e continui rinnovamenti.

Giovedì 30 maggio

Progetti e soluzioni per il Parco (con visita)

Angelo Dal Sasso

Architetto e paesaggista, è socio fondatore dello Studio Pandakovic e Associati di Como, con Darko Pandakovic. Esercita la professione dal 1984. È responsabile, nell'ambito della molteplice attività dello Studio, della progettazione di spazi aperti, parchi, giardini e paesaggio, con particolare attenzione ai settori dei paesaggi culturali e della riqualificazione paesaggistica. È Professore di Analisi e progettazione paesaggistica al Master in Progettazione e conservazione del giardino e del paesaggio presso la Fondazione Minoprio (dal 1996) e Professore a contratto di Architettura del Paesaggio e Landscape Design presso il Politecnico di Milano, Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni, già Facoltà di Architettura (dal 2003). Vincitore di concorsi di progettazione nazionali quali il Parco Giardino Campagna a Zola Predosa (Bo), Parco e Orto Botanico di Villa Olmo a Como; Parco dell'Adige a Verona. Sui temi della progettazione, dei paesaggi agrari europei, dei paesaggi agrari storici italiani e della valorizzazione del patrimonio culturale, ha pubblicato numerosi testi tra cui "Saper vedere il paesaggio" 2009-2013 ed è stato relatore in conferenze e seminari in Italia ed all'estero.

Continuano i corsi

Le iscrizioni per i corsi 2019 - 2020 saranno nel mese di settembre 2019

Laboratorio scrittura creativa

Conduttrice Rosanna Di Marco Liberi

Laboratorio pittura e creatività

Insegnante Claudia Verso

Laboratorio di Informatica

Insegnante Giuseppe Santangelo

Laboratori di lingue straniere

Nel secondo quadrimestre non sono possibili nuove iscrizioni nei gruppi già funzionanti

- Inglese principianti **Federica Sioli**
- Inglese elementare A **Stella Lanza**
- Inglese elementare B **Liliana Faverio**
- Inglese elementare C **Anna Falezza**
- Inglese pre-intermedio A **Stella Lanza**
- Inglese pre-intermedio B **Loredana Melchiori**
- Inglese intermedio A **Regina Confalonieri**
- Inglese intermedio B **Stella Lanza**
- Inglese intermedio C **Ornella Benzoni**
- Inglese avanzato A **Gloria Brown**
- Inglese avanzato C **Rebecca Sanders**, **Cinzia Colombo**
- Francese avanzato **Maria Pasquini**
- Spagnolo elementare **Ana Rosa Ruiz**
- Spagnolo intermedio A **Gloria Castelli**

• Spagnolo intermedio B **Ana Rosa Ruiz**
• Tedesco principianti **Gianfranco Pozzi**
• Tedesco intermedio **Gianfranco Pozzi**

Esperienze con altri

Insieme a teatro

Gli spettacoli continuano fino a maggio

A cura di Maria Teresa Benincasa
Maria Teresa Martuccelli

Camminare fa bene & diverte

Il gruppo organizzato da Università Popolare di Como, Legambiente Circolo Angelo Vassallo Como e Acli di Como continua le camminate.

A cura di Gabriella Bonanomi

I venerdì del cinema

Il venerdì pomeriggio al Cinema Gloria, ore 15.30

Da settembre a maggio

Convenzioni e sconti

Esibendo la tessera 2019 dell'Università Popolare:

Teatro Sociale di Como

Sul prezzo del biglietto prosa, balletto, concerto___Sconto **20%**

Teatro Gruppo Popolare

Via Castellini 7 Como_____**Sconto 10%**

Museo della Seta

Via Castelnuovo 9 Como_____**Sconto 10%**

Ottica Salmoiraghi & Viganò

via Adamo del Pero 42 Como

* Occhiali da Vista e Sole con di lenti da vista_____**Sconto 30%**

In caso di promozioni in corso si applicheranno i seguenti sconti aggiuntivi alle promozioni e sostitutivi dello sconto 30%:

_ Occhiali da Vista e da Sole completi di lenti monofocali: Coupon euro 20

_ Occhiali da Vista e da Sole completi di lenti multifocali: Coupon euro 50

*Occhiali da Sole: sconto 20%

*Lenti a contatto: sconto 50% sulla seconda confezione acquistata

NodoLibri

Via Borsieri 16 Como_____**Sconto 20%**

I negozi indicati di seguito praticano lo sconto del 10%

Verde Sfuso, Alimentari e Biocosmesi
via F. Cavallotti 2/D Como

Cartoleria Guarisco Marinella
viale Lecco,43

L'Erboristeria Tosetti
via G.Garibaldi 5 Como

Farmacia Centrale
via Caio Plinio II n.1 Como (solo per i parafarmaci)

Farmacia via Milano
via Milano 39/41 Como

Farmacia Santa Teresa
viale F.lI Rosselli 35 Como (solo per i parafarmaci)

Farmacia Tioli

Viale Varese 61 Como **Sconto 5%**
Sugli ausili per la Terza età

SOSTENERE L'UNIVERSITÀ POPOLARE DI COMO AUSER È PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA CULTURA E ALLARGARE LE AMICIZIE